

VERBALE N. 3-2023

Repertorio n. 383/2023
Prot.n. 58102 del 14.03.2023

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DEL 8 marzo 2023

L'anno 2023, addì 8 del mese di marzo alle ore 14.45, in videoconferenza, con l'utilizzo della piattaforma MEET di Google, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, convocato con nota provvisoria Prot. n. 46829 del 01.03.2023 e nota definitiva Prot. n. 51404 del 07.03.2023 per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni;
- 2) Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025;
- 3) Progetti eccellenza 2023_2027: acquisto strumentazione;
- 4) Richiesta di autorizzazione per insegnamento all'interno del Master di II liv. PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA a.a. 2022/2023;
- 5) Call 2020 Erasmus+ – Learning Mobility of Individuals – KA107-Higher Education Student and Staff Mobility between Programme and Partner Countries (convenzione n. 2020-1-IT02-KA107-078228)_ “GEORGIA –ILIA State University” _trattamento economico analitico;
- 6) Deliberazione sul PNRR_CN5 richiesta dall'Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione;
- 7) Proposta di chiamata per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), dott. Matteo BELVEDERE (*seduta riservata a professori ordinari e associati*);
- 8) Varie ed eventuali;

Sono presenti :

	Nominativo	Firma entrata	Ora	Firma uscita anticipata	ora		Punto O.d.G.
	Professori Ordinari						
1	Bindi Luca	P					

2	Bonazzi Paola	AG					
3	Carnicelli Stefano	P					
4	Casagli Nicola	A					
5	Conticelli Sandro	A					
6	Francalanci Lorella	P					
7	Garzonio Carlo Alberto	A					
8	Moretti Sandro	P					
9	Rook Lorenzo	AG					
10	Vannucchi Paola	P					
Professori Associati							
11	Avanzinelli Riccardo	AG					
12	Bianchini Silvia	P					
13	Benvenuti Marco (GEO/02)	P					
14	Benvenuti Marco (GEO/09)	P					
15	Bertini Adele	P					
16	Buccianti Antonella	P					
17	Capezzuoli Enrico	P					
18	Cioni Raffaello	P					
19	Costagliola Pilario	AG					
20	Danise Silvia	P					
21	Del Ventisette Chiara	P					
22	Fanti Riccardo	P					
23	Gigli Giovanni	P					
24	Keir Derek	A					
25	Marchetti Emanuele	A					

26	Mazza Paul	P					
27	Natali Claudio	P					
28	Pandeli Enrico	P					
29	Papini Mauro	P					
30	Piccini Leonardo	P					
31	Pratesi Giovanni	P					
32	Raspini Federico	AG					
33	Rinaldi Massimo	P					
34	Sani Federico	P					
35	Tassi Franco	AG					
36	Tofani Veronica	P					
37	Tommasini Simone	P					
38	Vaselli Orlando	P					
		Ricercatori a tempo indeterminato					
39	Santo Alba Patrizia	AG					
		Ricercatori a tempo determinato					
40	Andreetta Anna	P					
41	Badino Federica	A					
42	Belvedere Matteo	P					
43	Carlà Tommaso	P					
44	Casalini Martina	P					
45	Confuorto Pierluigi	P					
46	Del Soldato Matteo	P					
47	Gabellini Pietro	P					
48	Gozzi Caterina	P					
49	Intrieri Emanuele	P					

50	Lacanna Giorgio	A					
51	Lepore Giovanni Orazio	P					
52	Maestrelli Daniele	P					
53	Manca Rosarosa	P					
54	Mondanaro Alessandro	P					
55	Morana Marta	P					
56	Nannoni Alessia	A					
57	Rimondi Valentina	P					
58	Rizzo Roberto Emanuele	P					
59	Segoni Samuele	P					
60	Tacconi Stefanelli Carlo	A					
61	Venturi Stefania	P					

Rappresentanti del personale Tecnico/Amministrativo

	Nominativo	Firma entrata	Ora	Firma uscita anticipata	ora	Punto O.d.G.
62	Capecchiacci Francesco	P				
63	Lombardi Luca	P				
64	Salvatici Teresa	P				

Rappresentanti degli Assegnisti di Ricerca

	Nominativo	Firma entrata	Or a	Firma uscita anticipata	ora	Punto O.d.G.
65	Masi Elena Benedetta	P				

Rappresentanti dei Dottorandi

	Nominativo	Firma entrata	Or a	Firma uscita anticipata	ora	Punto O.d.G.
66	Tommaso Baroni	P				
67	Giacomo Lazzeri	P				

Rappresentanti degli Studenti

	Nominativo	Firma entrata	Or a	Firma uscita anticipata	ora	Punto O .d.G.
68	Fiaschi Giovanni	AG				
69	Ambregi Elisa	A				
70	Neri Piergiorgio	A				
71	Lepri Matteo	P				
72	Morello Angelo Emanuele	A				
73	Micheluzzi Elena	P				

Responsabile Amministrativo

74	Gallotta Ilaria	P				
----	-----------------	---	--	--	--	--

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, Prof. Luca Bindi, e le funzioni di Segretario verbalizzante la RAD del Dipartimento Dott.ssa Ilaria Gallotta.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14.50.

Sul punto 1): Comunicazioni

Il Presidente comunica che la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione sta discutendo il numero di borse di dottorato addizionali (che graveranno sul progetto di Eccellenza) da portare in approvazione nel consiglio del 24.03.2023.

Il Presidente poi informa che in data 7 marzo 2023 si è tenuto in Aula Magna del Rettorato l'evento "Unifi startup campus" organizzato da CsaVRI, moderato da Chiara Mazzi e introdotto da Marco Pierini. All'incontro, iniziato alle ore 10.00, era presente Emanuele Intrieri per il DST, in qualità di referente del Dipartimento per il trasferimento tecnologico. È stato brevemente presentato il progetto "Impresa campus Unifi", che si tratta un percorso di training e accompagnamento rinnovato annualmente e finalizzato a diffondere competenze trasversali e cultura imprenditoriale tra i giovani nel mondo universitario, per una durata di circa 4 mesi. Successivamente sono stati menzionati alcuni servizi offerti dall'ecosistema fiorentino dell'innovazione, un network che include la Camera di Commercio, Unifi e altri incubatori e acceleratori di impresa e che ha lo scopo di supportare le imprese tramite attività di consulenza gratuita e mentoring. A tale riguardo è stata richiesta dal referente del DST la consegna del materiale presentato durante l'evento che sintetizza i servizi disponibili, così da poterlo mettere a disposizione del Consiglio. Infine, gran parte dell'evento ha riguardato la presentazione di alcune esperienze di startup universitarie e la premiazione della startup vincitrice tra quelle partecipanti all'edizione 2022 di "Impresa Campus Unifi". L'incontro è terminato alle ore 13.00.

Sul punto 2): Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025

Delibera n. 41/2023

Il Presidente informa che la Rettrice, con circolare n. 7 del 6.02.2023, ha reso noto che l'Ateneo, a

decorrere dall'anno in corso, ha avviato una nuova modalità di programmazione integrata che vede l'importante concorso dei Dipartimenti nella definizione e nel conseguimento delle strategie di sviluppo dell'Ateneo. La cornice di riferimento è stata delineata dagli Organi nelle recenti sedute e punta a definire una visione unitaria della pianificazione strategica, dei processi gestionali e dei risultati dei Dipartimenti, in coerenza con le linee di indirizzo dell'Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, così come definita nel nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3)². Pertanto il nuovo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale in coerenza con la citata visione integrata, riassume le attività di programmazione del personale docente e ricercatore ricomprendendo la definizione delle azioni di supporto agli obiettivi di sistema e l'impiego delle relative risorse economiche, nel quadro generale di sviluppo dipartimentale di periodo.

Per la redazione del Piano di Sviluppo Dipartimentale, è stato utilizzato l'apposito modello che, partendo dagli strumenti già in uso negli scorsi anni (RAD - Relazione Annuale di Dipartimento), valorizza la componente di pianificazione e la colloca nella fase progettuale dell'anno, separandola dagli elementi più propriamente di monitoraggio e rendicontazione, riservati alle fasi conclusive dell'esercizio. Al proposito l'unità di supporto alla pianificazione, assicurazione della qualità e valutazione ha inviato un modello precompilato e comprensivo dei valori base degli indicatori.

Considerato che al momento non è previsto un totale allineamento dei tempi di predisposizione del Piano con quelli della programmazione triennale del personale docente e ricercatore, si è cercato comunque di prestare una particolare attenzione alla coerenza di redazione dei due documenti.

La delibera verrà inviata alla citata all'Unità di supporto entro il 3 aprile 2023, in maniera che gli Organi di Ateneo possano avere una visione sintetica dei Piani ricevuti nelle sedute del mese di aprile 2023.

Il Presidente presenta il piano di sviluppo dipartimentale predisposto insieme ai membri della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, che ringrazia per il lavoro svolto, e lo sottopone all'approvazione del Consiglio (allegato1).

Il Consiglio

Vista la circolare della Rettrice n.7 del 16 febbraio 2023;

Visto il Piano di sviluppo dipartimentale 2023_2025 inviato dal direttore a tutti i membri del Consiglio;

Preso atto della coerenza del Piano di sviluppo dipartimentale 2023_2025 con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2023-2025 approvato nella seduta del 24 febbraio scorso;

Udito quanto esposto dal presidente

Approva all'unanimità

Il Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025 allegato al presente verbale.

Sul punto 3): Progetti eccellenza 2023-2027: acquisto strumentazione

Delibera n. 42/2023

Il Presidente comunica al consiglio che nell'ambito del "progetto eccellenza 2023-2027" sono stati assegnati al dipartimento euro 7.125.690 di cui € 1.250.000,00 (della cifra iniziale pari a euro 7.325.000) destinati alle attrezzature.

Il Prof. Natali, incaricato di seguire le richieste di acquisto sul progetto eccellenza, dopo vari contatti con i responsabili di sezione ha predisposto le tabelle in allegato presente verbale dove sono riportati gli strumenti da acquistare, l'importo stimato a seguito di indagini di mercato e l'ordine di priorità, suddivisi per sezione. Le tabelle sono state poi integrate, per le priorità 1,2,3, con l'indicazione della procedura d'acquisto, del nominativo del RUP e della tempestività di svolgimento

del processo di acquisto.

Il Presidente, dopo avere esposto il contenuto delle tabelle, chiede al consiglio di approvare le richieste d'acquisto, l'ordine di priorità, la relativa procedura e la nomina del RUP.

Il Consiglio

Visto il progetto dipartimenti di eccellenza 2023-2027 approvato con nota MUR n. 15659 del 28 dicembre 2022;

Considerato che nell'ambito del suddetto progetto è previsto un budget per attrezzature pari a € 1.250.000,00

Viste le tabelle riportate in premessa nelle quali sono indicati gli strumenti da acquistare, l'importo stimato a seguito di indagini di mercato e l'ordine di priorità, suddivisi per sezione, la procedura d'acquisto, il nominativo del RUP e la tempestività di svolgimento del processo di acquisto.

Udito quanto esposto dal presidente

Delibera

- Di approvare le richieste di acquisto riportate nelle tabelle in premessa e allegate al presente verbale e le relative priorità.
- Di approvare, per il momento, la procedura di acquisto e la nomina del RUP per le priorità 1,2,3. Le richieste di acquisto con importo superiore a euro 40.000 in ottemperanza a quanto previsto per la Programmazione biennale acquisti di beni e servizi 2023/2024 ex art. 21 d.lgs. 50/2016 e D.M. 14/2018 saranno inserite nella Piattaforma programmazione biennale per l'approvazione agli Organi.

Sul punto 4): Richiesta di autorizzazione per insegnamento all'interno del Master di II liv. PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA a.a. 2022/2023;

Delibera n. 43/2023

Il Consiglio

Vista la delibera del Dipartimento di architettura Prot. n. 0037971 del 21/02/2023 nella quale è stata illustrata la programmazione dell'attività didattica 2022/2023 del Master in Progettazione Paesaggistica, coordinatrice prof.ssa Tessa Matteini;

Considerato che per l'insegnamento, non retribuito, di "*Geologia e geomorfologia applicata al paesaggio*" – GEO/05 – CFU 3 ore 18 incardinato presso il DST si richiede che il Dipartimento citato autorizzi il prof. Carlo Alberto Garzonio;

Acquisita la disponibilità del Prof. Garzonio;

Delibera all'unanimità

di autorizzare il Prof. Garzonio a tenere l'insegnamento, non retribuito, di "*Geologia e geomorfologia applicata al paesaggio*" – GEO/05 – CFU 3 ore 18 nell'ambito del Master in Progettazione Paesaggistica, coordinatrice prof.ssa Tessa Matteini.

L'attività del docente deve svolgersi al di fuori dell'impegno orario istituzionale

Sul punto 5): Call 2020 Erasmus+ – Learning Mobility of Individuals – KA107-Higher Education Student and Staff Mobility between Programme and Partner Countries (convenzione n. 2020-1-IT02-KA107-078228)_ “GEORGIA –ILIA State University” - trattamento economico analitico

Delibera n.44/2023

Il presidente comunica che è attivo (scadenza 31.07.2023) presso il DST il progetto “GEORGIA –

ILIA State University” nell’ambito della *Call 2020 Erasmus+ – Learning Mobility of Individuals – KA107-Higher Education Student and Staff Mobility between Programme and Partner Countries* (convenzione n. 2020-1-IT02-KA107-078228).

Il progetto prevede che al vincitore sia garantito un sostegno alla mobilità, tramite il contributo finanziario Erasmus+, comprensivo di spese di viaggio (definito in base alla fascia chilometrica) euro 360 per la Georgia e supporto individuale per un importo massimo giornaliero di € 180 fino al 14esimo giorno di attività. Due sono le modalità di pagamento previste:

1. Trattamento di missione con rimborso documentato (analitico o piè di lista) a seguito della presentazione dei documenti giustificativi di spesa, sempre entro i massimali stabiliti e indicati nell’accordo e che corrispondono per il progetto in esame alle somme sopra citate;
2. Trattamento alternativo di missione (forfettario) sulla base dei massimali previsti dal Regolamento missioni e rimborsi spese di Ateneo e comunque complessivamente entro gli importi indicati nell’accordo e che corrispondono per il progetto in esame alle somme sopracitate. In questo caso la somma erogata a rimborso costituisce reddito da lavoro dipendente o assimilato ed è quindi assoggettata per la normativa fiscale a tassazione.

Il Dipartimento, nell’ambito della propria autonomia, può optare per una delle due alternative. IL coordinamento delle relazioni internazionali suggerisce in base all’esperienza maturata di optare per la soluzione 2 (forfettario); la scelta della soluzione 1 richiede pertanto un’approvazione da parte del Consiglio di dipartimento.

Al fine di assicurare la parità di trattamento tra i partecipanti, l’opzione prescelta è vincolante per tutte le mobilità nell’ambito dello stesso Paese.

Segue una breve discussione al termine della quale il Consiglio decide di optare per la soluzione 1, trattamento analitico o piè di lista, in quanto ritenuto di più facile gestione oltre che più favorevole per i partecipanti.

Sul punto 6): Deliberazione sul PNRR_CN5 richiesta dall’Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione Delibera n. 45/2023

Il Consiglio

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni tra cui la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”

PRESO ATTO che nell’ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all’impresa” intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all’innovazione;

PRESO ATTO che la Componente 2 della Missione 4 ha previsto tra le tipologie di investimento:

“Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune “Key Enabling Technologies” (Centri Nazionali);

“La creazione e il rafforzamento degli “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” (Ecosistemi dell’Innovazione);

“Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (Partenariati Estesi);
Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca;

VISTO l'avviso pubblico MUR per la presentazione di Proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di Campioni nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies per la costituzione di 5 Centri Nazionali - Scadenza 15 febbraio 2022 - Budget € 1.600.000.000;

PRESO ATTO della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione ai progetti:

- **“National Biodiversity Future Center” CN5** di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo il Prof. Stefano Cannicci;

TENUTO CONTO che l'Università di Firenze ha partecipato al suddetto avviso e ottenuto il seguente finanziamento:

- con Decreto Direttoriale n.1034 del 17/06/2022, è stato ammesso a finanziamento il Centro Nazionale **“National Biodiversity Future Center”** tematica **“Bio-diversità”** domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo **“National Biodiversity Future Center” CN5**; le risorse destinate al Programma di ricerca ammontano a € 320.026.665,79 di cui € **7.200.002,00** di competenza dell'Università di Firenze; CUP B83C22002910001

PRESO ATTO che con delibera del 27/05/2022 e del 28 ottobre 2022 è stato definito l'utilizzo del contributo finanziario atteso in relazione ai costi del personale strutturato e i costi indiretti (spese generali) e, in particolare, le risorse relative ai costi indiretti sono destinate all'Ateneo. Le risorse derivanti dalla rendicontazione del personale strutturato (massa critica) rimangono congelate e impiegate in prima istanza per dare copertura ai costi ineleggibili sul finanziamento, come precisato nelle suddette delibere. Le eventuali economie di gestione saranno calcolate, **“a fine progetto**, e saranno destinate per una quota di 2/3 ai dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti al progetto, in proporzione al tempo da essi rendicontato sul progetto e all'Ateneo per la restante quota di 1/3.

PRESO ATTO del modello gestionale approvato dal CdA della seduta del 28 ottobre 2022 e del 23 dicembre 2022, che istituisce un sistema centralizzato per la gestione dei progetti, chiarendo i diversi livelli di responsabilità e le modalità pensate per un maggior contenimento del rischio possibile. Secondo tale modello, l'Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione dovrà lavorare in stretta sinergia con le strutture Dipartimentali deputate allo sviluppo delle attività di ricerca, nello specifico con il Responsabile Scientifico nominato dall'Ateneo per ciascun progetto finanziato, con il Referente di Spoke/affiliazione, con il referente scientifico di dipartimento.

In questo contesto, i Dipartimenti rimangono:

- responsabili dell'identificazione delle esigenze di acquisto di beni e servizi attraverso i referenti di Dipartimento dei progetti;
- consegnatari dei beni e responsabili del loro utilizzo, funzionamento e manutenzione;
- responsabili dell'identificazione, con delibera del Consiglio di dipartimento, delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dai progetti (assegnisti, RtD, PhD, contratti di ricerca, etc)

PRESO ATTO che il modello di gestione prevede una articolazione relativa al coordinamento scientifico delle attività che individua:

- un Responsabile Scientifico nominato dall'Ateneo per ciascun progetto finanziato al fine di coordinare l'intero progetto per le attività in capo all'Università di Firenze;
- un Referente di Spoke/affiliazione, a seconda del ruolo che UNIFI riveste nel progetto (Spoke o affiliato) che è responsabile della linea di attività collegata;

- un referente Scientifico di Dipartimento a coordinamento delle attività che sono svolte nell'ambito di ciascuna struttura.

PRESO ATTO che la tabella in allegato a e abis, predisposta dall'area rendicontazione progetti strategici e comunicazione, contiene le informazioni relative al personale afferente al Dipartimento e coinvolto nel progetto; la situazione delle risorse reclutate su progetto e il budget "figurativamente" assegnato al Dipartimento, per macrovoci rimanendo comunque allocate nel budget dell'amministrazione centrale

DELIBERA

Di impegnarsi ad accogliere le attività di progetto e favorirne la realizzazione, attraverso i docenti coinvolti nel progetto, al fine del perseguimento degli obiettivi nello stesso dichiarati come da allegato b attraverso:

- la collaborazione con l'Area rendicontazione progetti strategici e comunicazione con l'individuazione di figure di alto profilo nell'ambito della specifica attività del Dipartimento al fine di identificare ove necessario le figure di RUP e DEC per gli acquisti previsti dal progetto. L'individuazione sarà a cura del referente scientifico del dipartimento che la comunicherà alla sopracitata Area per la successiva nomina.
- la determinazione degli spazi all'interno del Dipartimento atti ad accogliere la strumentazione e il materiale previsti nel progetto
- lo scambio delle informazioni e della documentazione amministrativa necessaria all'esecuzione dei progetti attraverso il Referente di Spoke/affiliazione e/o il referente Scientifico di Dipartimento

Di nominare quale Referente Scientifico del Dipartimento, responsabile delle linee di azione degli Spoke e/o di sotto attività declinate nei progetti al fine del raggiungimento delle milestone e obiettivi target prefissati, la professoressa Antonella Buccianti. Il Referente Scientifico del Dipartimento è responsabile del budget figurativo e titolato all'invio delle richieste di spesa previa approvazione da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo.

Dal momento che le risorse rimangono allocate nel budget dell'amministrazione centrale, rendendo di fatto impossibile agli organi del dipartimento il controllo delle disponibilità e considerato che la gestione delle citate risorse è accentrata presso l'Area Rendicontazione progetti strategici e comunicazione la copertura della spese è garantita dal referente scientifico del dipartimento di concerto con la suddetta area, sollevando gli organi del dipartimento da ogni conseguente responsabilità.

Non partecipano alla discussione del punto 7 dell'odg i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, i rappresentanti dei dottorandi, degli assegnisti, del personale tecnico amministrativo, degli studenti e il RAD.

Sono presenti in collegamento tramite l'applicativo meet:

	Nominativo	Firma entrata	Ora	Firma uscita anticipata	ora		Punto O.d.G.
	Professori Ordinari						
1	Bindi Luca	P					
2	Bonazzi Paola	AG					
3	Carnicelli Stefano	P					

4	Casagli Nicola	P					
5	Conticelli Sandro	A					
6	Francalanci Lorella	AP					
7	Garzonio Carlo Alberto	P					
8	Moretti Sandro	P					
9	Rook Lorenzo	AG					
10	Vannucchi Paola	P					
Professori Associati							
11	Avanzinelli Riccardo	P					
12	Bianchini Silvia	P					
13	Benvenuti Marco (GEO/02)	P					
14	Benvenuti Marco (GEO/09)	AG					
15	Bertini Adele	P					
16	Buccianti Antonella	P					
17	Capezzuoli Enrico	P					
18	Cioni Raffaello	P					
19	Costagliola Pilario	P					
20	Danise Silvia	P					
21	Del Ventisette Chiara	P					
22	Fanti Riccardo	AG					
23	Gigli Giovanni	P					
24	Keir Derek	A					
25	Marchetti Emanuele	P					
26	Mazza Paul	P					
27	Natali Claudio	P					

28	Pandeli Enrico	P					
29	Papini Mauro	P					
30	Piccini Leonardo	P					
31	Pratesi Giovanni	P					
32	Raspini Federico	AG					
33	Rinaldi Massimo	P					
34	Sani Federico	P					
35	Tassi Franco	P					
36	Tofani Veronica	P					
37	Tommasini Simone	P					
38	Vaselli Orlando	P					

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, prof. Luca Bindi, e le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Paola Vannucchi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 15:15.

Sul punto 7): Proposta di chiamata per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoeologia), dott. Matteo BELVEDERE (*seduta riservata a professori ordinari e associati*);

Il Presidente ricorda che con decreto rettorale n. 204 del 24 febbraio 2023, pubblicato all'Albo Ufficiale n. 2377, la Rettore ha approvato gli atti della procedura valutativa in esame. Gli atti sono consultabili sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11039.html> cliccando sulla relativa procedura. Al riguardo il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, il Consiglio del Dipartimento procede alla formulazione della proposta di chiamata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo. La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati.

Il Dipartimento non può procedere alla chiamata del vincitore che ha un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

La delibera dovrà essere trasmessa all'ufficio Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore al fine di predisporre l'istruttoria per l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della richiamata Legge n. 79 del 29 giugno 2022;

VISTO il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019;

VISTA la delibera del 24 novembre 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), riservata al dott. Matteo Belvedere, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2023, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2020, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;

VISTO il Decreto della Rettore n. 49 del 25 gennaio 2023, pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;

VISTO il verbale relativo all’espletamento della procedura, con il quale la commissione giudicatrice ha espresso la valutazione di merito sull’attività didattica e scientifica del ricercatore;

VISTO il Decreto della Rettore n. 204 del 24 febbraio 2023, di approvazione degli atti;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti

All’unanimità delibera

la proposta di chiamata per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, per il quale è risultato idoneo il dott. Matteo BELVEDERE.

Sul punto 8): Varie ed eventuali

Non ve ne sono.

Alle ore 15:25 essendo esaurita la trattazione degli argomenti di cui ai punti dell’ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della seduta odierna viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Ilaria Gallotta (per i punti 1-6)

Il Presidente

Prof.ssa Paola Vannucchi (per i punti 7-8)

Prof. Luca Bindi

ALLEGATO 1

RADip 2023

Dipartimento della Terra (DST)

- SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL
DIPARTIMENTO**
- SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL
DIPARTIMENTO**

I quadri della sezione “A – Piano di sviluppo dipartimentale” della Relazione Annuale di Dipartimento (RADip) vengono compilati nella fase di pianificazione dei Dipartimenti. Gli altri quadri della Relazione saranno oggetto di una successiva fase di monitoraggio e rendicontazione.

Sommario

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO (LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE)

1. MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

1.1 MISSIONE

1.2 VISIONE

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

2.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DEI PUNTI ORGANICO

2.2 PROGRAMMAZIONE

3. ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

3.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DELLE RISORSE

3.2 PROGRAMMAZIONE

SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E RIESAME)

Questa sezione sarà compilata dal Dipartimento successivamente

1. MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Scopo di questa sezione è fornire una visione di insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

1.1 MISSIONE

Note per la compilazione: descrivere sinteticamente la missione del Dipartimento, ossia le attività promosse e gli scopi istituzionali definiti nell'ambito culturale e scientifico di riferimento, in rapporto alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Riportare il link alla relativa pagina del sito web.

Il Dipartimento di Scienze della Terra s'impegna nella promozione di **attività di ricerca interdisciplinare** e assicura il controllo costante dell'attività di ricerca, al fine di garantire la **migliore qualità dei risultati scientifici** da raggiungere. Considera, inoltre, proprio obiettivo strategico, che va ad affiancarsi agli obiettivi istituzionali primari della ricerca, della didattica e della formazione *post lauream*, la **valorizzazione e comunicazione del patrimonio della conoscenza universitaria**, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, specie con riguardo al contesto locale e territoriale.

In tale prospettiva, il Dipartimento **comunica e divulga** il proprio sapere attraverso l'intensa **relazione con tutti i protagonisti territoriali**, individuando, oltre agli Studenti, che rappresenteranno il principale e istituzionale interlocutore, gli Ordini professionali.

Il Dipartimento è stato, ad anni alterni, sede amministrativa di Corsi di dottorato in Scienze della Terra. Dal 2022 è sede unica del dottorato in *Earth and Planetary Sciences*.

Il dettaglio relativo alla **Missione del Dipartimento** è anche riportato nel progetto di eccellenza 2023-2027 appena finanziato al DST: <https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

1.2 VISIONE

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. Riportare il link alla relativa pagina del sito web.

Il **Dipartimento di Scienze della Terra** basa il proprio operare sul binomio, inscindibile, **ricerca-didattica**, e sulle attività di **Terza missione**. Il Dipartimento persegue finalità di **ricerca scientifica**, nei Settori scientifico-disciplinari di competenza, che sono omogenei per fini o per metodo, e gestisce **l'attività didattica** dei relativi insegnamenti, afferenti a più Corsi di studio.

La "Visione" del Dipartimento, in linea con quella di Ateneo, mira ad avere un ruolo attivo nella **trasformazione della società e del territorio** attraverso la continua assicurazione della qualità dell'Istituzione, innovando in materia di didattica, ricerca e Terza missione.

1.3 PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

Note per la compilazione: esporre sinteticamente le modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030/>), in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei Syllabi degli insegnamenti. Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione.

Il DST congiuntamente con il Centro di Protezione Civile di UniFi in qualità di Centro di Competenza del DPC per il monitoraggio del rischio idrogeologico e vulcanico forniscono servizi, dati, informazioni, supporto e contributi tecnico-scientifici al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, nell'ambito sia del rischio idrogeologico (frane, subsidenza, valanghe) che di quello vulcanico. Il complesso di queste operazioni determina il coinvolgimento di numeroso personale di UNIFI che svolge la sua attività di ricerca operativa applicata, tipica delle Scienze della Terra, nei settori di riferimento. A questo si aggiunga che anche discipline dell'area 04 non ricomprese nell'ambito delle attività del CdC-DPC (e.g. quelle dei SSD GEO/01, GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/09), contribuiscono al raggiungimento di obiettivi legati alla qualità di acqua e aria, alla biodiversità e alle sue dinamiche anche in relazione ai cambiamenti climatici, ed allo sviluppo sostenibile della vita sia in mare che sulla terra.

Le attività rientrano nel campo d'azione j) in quanto concorrono al raggiungimento degli SDG 3 (Salute e benessere), 6 (Acqua pulita e igiene), 7 (Disponibilità di energia pulita), 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabile), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 14 (La vita sott'acqua) e 15 (La vita sulla Terra), dell'Agenda ONU 2030 e – in particolare – degli obiettivi 3.9, 6.3, 7a, 11.3, 11.4, 11.5, 11.b, 12.2, 12.c, 13.1, 13.2, 13.3, 14.3, 14.a, 15.3, 15.4, 15.5, 15.a.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
0. Nessun obiettivo pertinente		
1. Lotta alla povertà		X
2. Zero fame		
3. Salute e benessere	X	
4. Qualità dell'educazione	X	
5. Parità di genere		
6. Acqua pulita e igiene	X	X
7. Disponibilità di energia pulita	X	
8. Lavoro decente e crescita economica		
9. Innovazione, industria e sviluppo	X	X
10. Riduzione delle ineguaglianze		
11. Città e comunità sostenibili	X	X
12. Consumo e produzione responsabile	X	X
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	X	X
14. Vita sott'acqua	X	X
15. Vita sulla terra	X	X
16. Pace, giustizia e istituzioni solide		
17. Partnership per gli scopi		X

Per quanto riguarda la Didattica, le attività del Dipartimento concorrono complessivamente, nell'ambito della missione dell'intero sistema educativo, all'Obiettivo 4: nel quadro dei singoli corsi e insegnamenti, in particolare nell'ambito dei Corsi di Studio incardinati sul Dipartimento (Scienze Geologiche e Scienze e Tecnologie Geologiche), si registrano contributi in particolare per gli Obiettivi 3, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

Per quanto riguarda la colonna di 'ricerca e terza missione', molte delle tematiche di ricerca sviluppate nel DST sono correlabili ad ambiti di sostenibilità (*Sustainable Development Goals*, EU) volte allo sviluppo e alla caratterizzazione di tecniche di mitigazione e resilienza (goal 13). Un altro importante aspetto concerne la salvaguardia delle risorse idriche (goal 6), nell'ambito della direttiva quadro adottata nel 2000 dall'UE, sia per quanto riguarda le acque superficiali che sotterranee. Si rilevano inoltre pubblicazioni riguardanti l'obiettivo 11 (città e comunità sostenibili), l'obiettivo 12 (consumo e produzione responsabile), obiettivo 1 (Lotta alla povertà), gli obiettivi 14 e 15 (la vita sott'acqua e sulla terra), l'obiettivo 17 (partnership per gli scopi) ed anche l'obiettivo 9 (Innovazione, industria e sviluppo), confermando come le ricerche sviluppate nel DST siano sempre più orientate alla sostenibilità a 360 gradi.

Per quanto concerne la costituzione e la partecipazione a Laboratori Congiunti, sono state recentemente portate a termine le procedure per la costituzione di due nuovi Laboratori congiunti (<https://www.dst.unifi.it/vp->

[25-centri-e-laboratori-congiunti.html](#)) e per la partecipazione ad altro Laboratorio congiunto di cui è referente altro Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze della Terra ha mantenuto la forte sensibilità verso le attività di Terza Missione, soprattutto attraverso lo strumento delle Convenzioni conto terzi con Enti Pubblici e con soggetti privati, in considerazione della vocazione applicativa di gran parte dei settori di ricerca in esso rappresentato. Anche la costituzione di spin-off e l'attività di brevettazione rappresentano un elemento rilevante del Dipartimento: benché nell'ultimo triennio non siano stati depositati nuovi brevetti, né costituite nuove imprese di spin-off (e che, inoltre, la società a maggior fatturato abbia concluso la sua traiettoria di spin-off nel 2018), ad oggi il DST annovera una impresa e 5 brevetti accademici attivi, un numero molto elevato in considerazione della dimensione del Dipartimento e del fatto che non si tratti di un Dipartimento a prevalente missione industriale e tecnologica.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali deve prioritariamente convergere la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori per monitorare il risultato (come da [PIAO 2023-2025](#)). Il Dipartimento definisce le azioni ritenute più opportune per il raggiungimento del target atteso, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGIC O	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAM ENTI COLLEGATI
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria	[Indice di benchmark] di Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,651	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Potenziamento del tutoraggio in ingresso e in itinere; miglioramento dell'offerta formativa; attrazione di studenti meritevoli attraverso politiche di sostegno (borse di studio); potenziamento dell'orientamento in ingresso	SI (Geo/01 Geo/10)
	[Indice di benchmark] di Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	1,018	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Azioni volte al miglioramento delle carriere degli studenti, attraverso iniziative per il superamento delle principali criticità (corsi di base per la LT, tirocinio curriculare e tesi per la LM)	SI (Geo/01 Geo/10)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 Potenziare l'attrattività	[Indice di benchmark] di Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno	1,390	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Attrazione di studenti meritevoli da paesi esteri attraverso politiche di sostegno (borse di studio)	NO



Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGIC O	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAM ENTI COLLEGATI
		<i>Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e/o la tendenza attesa (mantenimento / miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che l'Ateneo intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>
dell'Ateneo a livello internazionale	conseguito il precedente titolo di studio all'estero				
	N. <i>visiting professor</i>	n.d.	Far emergere il valore dell'indicatore, sicuramente non nullo	Allocazione di risorse specifiche per <i>visiting professor</i>	NO
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.1 - Promuovere la ricerca di frontiera	Tasso di successo nell'accesso ai finanziamenti competitivi: N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) presentati	31,9 %	Incrementare il valore raggiunto almeno fino al raggiungimento della quota del 40%	Diffusione capillare delle informazioni sui bandi competitivi, sostegno alla presentazione delle proposte	SI (Geo/01 Geo/10)
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	n.d.	n.d.	Verifica dei dati e delle statistiche al riguardo al fine di predisporre degli indicatori adeguati.	NO
	Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	2	Incrementare il numero di studenti provenienti da altre sedi arrivando almeno a 6 a fine periodo.	Diffusione capillare delle informazioni sul dottorato in Earth and Planetary Sciences e sulle facility strumentali presenti in sede per sviluppare ricerche di alta qualificazione.	SI (Geo/01 Geo/10)
	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	57,1 %	Incrementare il numero arrivando almeno al 70% a fine periodo.	Organizzare eventi informativi al fine di evidenziare la necessità di trascorrere più di 3 mesi all'estero durante il percorso dottorale, sensibilizzare sull'argomento il collegio dei	SI (Geo/01 Geo/10)



Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGIC O	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAM ENTI COLLEGATI
		<i>Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e/o la tendenza attesa (mantenimento / miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che l'Ateneo intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>
				docenti di dottorato.	
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo	[Indice di benchmark] Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019: R1)	1,1	Miglioramento indice nel tempo e mantenimento del valore >1	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premialità per ripartizione Fondi di Ateneo	SI (Geo/01 Geo/10)

SEZIONE 1



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

ECCELLENZA 2023-27

priorità	Strumento/Intervento	collocazione da applicativo di Ateneo Infocad (codice edificio/numero)	Necessità segnalate dal DST all'AREA EDILIZIA a fine agosto	Stime e Commenti AREA EDILIZIA	Stima Costo Strumentazione	Stima Costo Lavori	REFERENTE per ACQUISTO	procedura d'acquisto	RUP	TEMPISTICA
1	Workstation - postazione di calcolo	edificio 059.00, Locale 050 (La Pira/Rettorato - Piano Terreno)	Lo strumento è un semplice computer (che ne sostituisce uno esistente), e la stanza è già climatizzata. Pertanto non è necessario alcun intervento	nessun intervento necessario	€ 20.000,00	-	BUCCIANTI	affidamento diretto/mepa	RAD	MARZO
2	Cromatografi Ionici	edificio 059.00, Locale 028 (La Pira/Rettorato - Piano Terreno)	I nuovi strumenti sostituiscono strumenti esistenti che hanno funzionato continuamente nello stesso laboratorio negli ultimi 30 anni. Non è necessario alcun intervento	nessun intervento necessario	€ 80.000,00	-	TASSI	affidamento diretto	RAD	MARZO/APRILE
3	Micro FTIR	edificio 059.00, Locale 028 (La Pira/Rettorato - Piano Terreno)	Lo strumento sarà collocato nello stanzino sulla sx rispetto parzialmente separato dal resto del Laboratorio. Da valutare la possibilità di prevedere il passaggio di 2/3 tubi per gas inerte di piccole dimensioni (5-10 mm di diametro) verso l'esterno per l'eventuale allaccio a bombole di N2/Ar.	6.500,00€ lavori+agg. Luglio 2022= 8.450,00€ +IVA 22% (1.859,00)=10.309,00€ Utilizzo Alimentazione Assorbimento Pompe (necessità note ricovero stima esterno) UNITA' DI PROCESSO PIANO EDILIZIO Spese Tecniche: si stima il 32% sui lavori (€ 2.704,00) + 4% di Cassa Professionale (€ 108,00) + Iva 22% (619 €) = € 3.431,00 TOTALE €	€ 139.000,00	€ 13.740,00	CIONI (LEPORE)	affidamento diretto	RAD ?	GIUGNO
4	ICP-OES	edificio 059.00, Locale 023 (La Pira/Rettorato - Piano Terreno)	da valutare: Installazione di un gruppo di continuità UPS che possa eventualmente servire anche i cromatografi ionici. L'UPS andrebbe installato nella stanza 023 che Necessità di uno scarico fumi tramite con tubo diam 15 cm portata 3 - 4 m ³ /min, ma è possibile raccordarsi a un condotto pre-esistente (scarico e relativo motore già esistenti e funzionanti; va misurata con esattezza la portata del box di evaporazione è già conteggiato nel nostro budget. E' invece da valutare il costo per l'installazione di una estrazione (tubo di estrazione e motore da installare nel	24.000€ UPS 10kVA+ 30.000€ per modifiche/integrazioni impianto = 54.000,00€+agg. Luglio 2022= 70.200,00€ +IVA 22% (15.444,00)=85.644,00€ Spese Tecniche: Realizzazione predisposizioni 10.000,00€ lavori+agg. Luglio 2022= 13.000,00€ +IVA 22% (2.860,00)=15.860,00€ Spese Tecniche: si stima il 32% sui lavori (€ 4.160,00) + 4% di Cassa Professionale (€ 166,00) + Iva 22% (365,32) = € 4.525,32 TOTALE €	€ 75.000,00	€ 114.146,00	COSTAGLIOLA (RIMONDI)			
	Implementazione Lab Via Capponi - installazione box aspirante con piastre scaldanti	edificio 025.00, Locale 047 (Capponi - Piano Terreno)	Il costo del box di evaporazione è già conteggiato nel nostro budget. E' invece da valutare il costo per l'installazione di una estrazione (tubo di estrazione e motore da installare nel	aggiornamento predisposizioni 5.000,00€ lavori+agg. Luglio 2022= 6.500,00€ +IVA 22% (1.430,00)= 7.930,00€ Spese Tecniche: si stima il 32% sui lavori (€ 2.080,00) + 4% di Cassa Professionale (€ 83,00) + Iva 22% (476,00 €) = € 2.639,00 TOTALE 10.569,00	€ 25.000,00	€ 21.138,00	AVANZINELLI			
5	Implementazione Lab Via Capponi - sostituzione cappa aspirante	edificio 025.00, Locale 041 (Capponi - Piano Terreno)	Il costo relativo alla cappa chimica è già conteggiato nel nostro budget. La nuova cappa andrà a sostituire una esistente (già connessa ad estrazione a tetto) pertanto non dovrebbe esserci bisogno di altri interventi	aggiornamento predisposizioni 5.000,00€ lavori+agg. Luglio 2022= 6.500,00€ +IVA 22% (1.430,00)= 7.930,00€ Spese Tecniche: si stima il 32% sui lavori (€ 2.080,00) + 4% di Cassa Professionale (€ 83,00) + Iva 22% (476,00 €) = € 2.639,00 TOTALE 10.569,00	€ 15.000,00	€ 10.569,00	AVANZINELLI			



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

ECCELLENZA 2023-27

SEZIONE 2

Priorità	Strumento/Intervento	collocazione da applicativo di Ateneo Infocad (codice edificio/numero locale)	Necessità a adeguamento impianto originali	Necessità segnalate dal DST all'AREA EDILIZIA a fine agosto	Stime e Commenti AREA EDILIZIA	Stima Costo Strumentazione	Stima Costo Lavori	REFERENT E per ACQUISTO	Procedura di acquisto	RUP	tempistica
1	Microscopio Hirox	edificio 048.00, Locale 125 (La Pira/Geologia - primo Piano)	no	nessun intervento necessario	nessun intervento necessario	€ 170.000,00		ROOK	PROCEDURA NEGOZIATA	RAD?	
	Computer per Microscopio		no								
	POROPERM (+Hassler Core Holder+permeability check plug+installation)	NUOVA STANZA	no	nessun intervento necessario	nessun intervento necessario	€ 61.750,00		VANNUCCHI RIZZO	AFFIDAMENTO DIRETTO	RAD	GIUGNO
	PLUGGING MACHINE TRIM SAW AND ENDFACE GRINDER					€ 20.700,00					
2	Microscopio	edificio 048.00, Locale 215 (La Pira/Geologia - Secondo Piano)	No	nessun intervento necessario	nessun intervento necessario	€ 35.000,00	-	BERTINI	AFFIDAMENTO DIRETTO	RAD	GIUGNO
3	Digitalizzatore Guralp CMG	Strumenti di Campagna	No	nessun intervento necessario (strumenti per il monitoraggio geofisico che vengono installati direttamente in campagna)	nessun intervento necessario	-		MARCHETTI			non urgente
	Pressimetri Prs0025a		No			€ 10.614,00					
	Array infrasonico		No			€ 12.444,00					
4	Centrifuga	edificio 048.00, Locale 107 (La Pira/Geologia - Primo Piano)	No	nessun intervento necessario (piccoli strumenti da laboratorio)	nessun intervento necessario	€ 10.000,00		BERTINI			
	Bagno ultrasuoni		No			€ 1.000,00					
	Bilancia		No			€ 1.000,00					
	Vortex		No			€ 1.000,00					
	Basculatore Pipetman Wilson/C.Erba		No			€ 1.000,00					

SEZIONE 3



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

ECCELLENZA 2023-27

Priorità	Intervento/Interventi	collocazione applicativa di Ateneo Infocad (codice edificio/numero locale)	Necessità adeguamento impianto originali	Necessità segnalate dal DST all'AREA EDILIZIA a fine agosto	Stime e Commenti AREA EDILIZIA	Stima Costo Strumentazione	Stima Costo Lavori	REFERENTE per ACQUISTO	Procedura di acquisto	RUP	tempistica
1,00	Compressione uniaxiale roccia	edificio 050.07, Locale 07 (Arcetri, Prefabbricato 2, Piano Terreno)	No	nessun intervento necessario (strumenti principali e da utilizzare in campagna, o che sostituiscono strumenti già esistenti, o che comunque non hanno bisogno di interventi o adeguamenti ai laboratori)	nessun intervento necessario	60.000,00		LOMBARDI	AFFIDAMENTO O DIRETTO	RAD	GIUGNO/SETTEMBRE
	Sclerometro digitale	Campagna	No			2.000,00		GIGLI			
	Macchina taglio diretto	edificio 050.07, Locale 07 (Arcetri, Prefabbricato 2, Piano Terreno)	No			20.000,00		LOMBARDI			
	Macchina Triassiale	edificio 014.00, Locale	No			38.000,00		SALVATICI			
2,00	Termocamera	edificio 014.00, Locale	No			13.000,00		FANTI			
	Elettromagna Borehole	Campagna	No			40.000,00		TACCONI STEFANELLI			
	Shear Test Distometro Laser	Campagna	No			32.000,00		GIGLI			
3,00	Stazione realtà virtuale	edificio 048.00, Locale	No			49.500,00	-				
	Tagliatrice roccia	edificio 050.07, Locale	No			5.000,00	-	LOMBARDI			
4,00	Point load	edificio 014.00, Locale	No			40.000,00		SALVATICI			
	Raffredd. idraulico	edificio 014.00, Locale	No			4.000,00					
	Simulatore di pioggia	Campagna	No			10.000,00		MORETTI			
5,00	Perforatrice compatta	da collocare	No	Le dimensioni indicate sono relative alla sola perforatrice (un piccolo cingolato) senza carrello. La perforatrice deve comunque essere rimessata senza il carrello (in quanto il carrello ha anche altri utilizzi)	massenzadisp ponibilitàdirico vero, realizzazione di rimessa struttura leggera (tendostruttura/ tenda garage) 10.000,00€ lavori+agg. Luglio 2022= 13.000,00€ +IVA 22% (2.860,00)=15. 860,00€ - Spese Tecniche: si stima il 32% sui lavori (€ 4.160,00) + 4% di Cassa Professionale (€ 166,00) + Iva 22% (952,00 €) = € 5.278,00 - TOTALE	50.000,00	21.138,00	FANTI			

RADip 2023

Dipartimento della Terra (DST)

- SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL
DIPARTIMENTO**
- SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL
DIPARTIMENTO**

I quadri della sezione "A – Piano di sviluppo dipartimentale" della Relazione Annuale di Dipartimento (RADip) vengono compilati nella fase di pianificazione dei Dipartimenti. Gli altri quadri della Relazione saranno oggetto di una successiva fase di monitoraggio e rendicontazione.

Sommario

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO (LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE)

1. MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

1.1 MISSIONE

1.2 VISIONE

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

2.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DEI PUNTI ORGANICO

2.2 PROGRAMMAZIONE

3. ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

3.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DELLE RISORSE

3.2 PROGRAMMAZIONE

SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E RIESAME)

Questa sezione sarà compilata dal Dipartimento successivamente

1. MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Scopo di questa sezione è fornire una visione di insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

1.1 MISSIONE

Note per la compilazione: descrivere sinteticamente la missione del Dipartimento, ossia le attività promosse e gli scopi istituzionali definiti nell'ambito culturale e scientifico di riferimento, in rapporto alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Riportare il link alla relativa pagina del sito web.

Il Dipartimento di Scienze della Terra s'impegna nella promozione di **attività di ricerca interdisciplinare** e assicura il controllo costante dell'attività di ricerca, al fine di garantire la **migliore qualità dei risultati scientifici** da raggiungere. Considera, inoltre, proprio obiettivo strategico, che va ad affiancarsi agli obiettivi istituzionali primari della ricerca, della didattica e della formazione *post lauream*, la **valorizzazione e comunicazione del patrimonio della conoscenza universitaria**, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, specie con riguardo al contesto locale e territoriale.

In tale prospettiva, il Dipartimento **comunica e divulga** il proprio sapere attraverso l'intensa **relazione con tutti i protagonisti territoriali**, individuando, oltre agli Studenti, che rappresenteranno il principale e istituzionale interlocutore, gli Ordini professionali.

Il Dipartimento è stato, ad anni alterni, sede amministrativa di Corsi di dottorato in Scienze della Terra. Dal 2022 è sede unica del dottorato in *Earth and Planetary Sciences*.

Il dettaglio relativo alla **Missione del Dipartimento** è anche riportato nel progetto di eccellenza 2023-2027 appena finanziato al DST: <https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

1.2 VISIONE

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. Riportare il link alla relativa pagina del sito web.

Il Dipartimento di Scienze della Terra basa il proprio operare sul binomio, inscindibile, **ricerca-didattica**, e sulle attività di **Terza missione**. Il Dipartimento persegue finalità di **ricerca scientifica**, nei Settori scientifico-disciplinari di competenza, che sono omogenei per fini o per metodo, e gestisce **l'attività didattica** dei relativi insegnamenti, afferenti a più Corsi di studio.

La "Visione" del Dipartimento, in linea con quella di Ateneo, mira ad avere un ruolo attivo nella **trasformazione della società e del territorio** attraverso la continua assicurazione della qualità dell'Istituzione, innovando in materia di didattica, ricerca e Terza missione.

1.3 PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

Note per la compilazione: esporre sinteticamente le modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030/>), in coerenza con quanto inserito

in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei Syllabi degli insegnamenti. Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione.

Il DST congiuntamente con il Centro di Protezione Civile di UniFi in qualità di Centro di Competenza del DPC per il monitoraggio del rischio idrogeologico e vulcanico forniscono servizi, dati, informazioni, supporto e contributi tecnico-scientifici al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, nell'ambito sia del rischio idrogeologico (frane, subsidenza, valanghe) che di quello vulcanico. Il complesso di queste operazioni determina il coinvolgimento di numeroso personale di UNIFI che svolge la sua attività di ricerca operativa applicata, tipica delle Scienze della Terra, nei settori di riferimento. A questo si aggiunga che anche discipline dell'area 04 non ricomprese nell'ambito delle attività del CdC-DPC (e.g. quelle dei SSD GEO/01, GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/09), contribuiscono al raggiungimento di obiettivi legati alla qualità di acqua e aria, alla biodiversità e alle sue dinamiche anche in relazione ai cambiamenti climatici, ed allo sviluppo sostenibile della vita sia in mare che sulla terra.

Le attività rientrano nel campo d'azione j) in quanto concorrono al raggiungimento degli SDG 3 (Salute e benessere), 6 (Acqua pulita e igiene), 7 (Disponibilità di energia pulita), 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabile), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 14 (La vita sott'acqua) e 15 (La vita sulla Terra), dell'Agenda ONU 2030 e – in particolare – degli obiettivi 3.9, 6.3, 7a, 11.3, 11.4, 11.5, 11.b, 12.2, 12.c, 13.1, 13.2, 13.3, 14.3, 14.a, 15.3, 15.4, 15.5, 15.a.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
<i>0. Nessun obiettivo pertinente</i>		
<i>1. Lotta alla povertà</i>		X
<i>2. Zero fame</i>		
<i>3. Salute e benessere</i>	X	
<i>4. Qualità dell'educazione</i>	X	
<i>5. Parità di genere</i>		
<i>6. Acqua pulita e igiene</i>	X	X
<i>7. Disponibilità di energia pulita</i>	X	
<i>8. Lavoro decente e crescita economica</i>		
<i>9. Innovazione, industria e sviluppo</i>	X	X
<i>10. Riduzione delle ineguaglianze</i>		
<i>11. Città e comunità sostenibili</i>	X	X
<i>12. Consumo e produzione responsabile</i>	X	X
<i>13. Contrasto ai cambiamenti climatici</i>	X	X

14. Vita sott'acqua	X	X
15. Vita sulla terra	X	X
16. Pace, giustizia e istituzioni solide		
17. Partnership per gli scopi		X

Per quanto riguarda la Didattica, le attività del Dipartimento concorrono complessivamente, nell'ambito della missione dell'intero sistema educativo, all'Obiettivo 4: nel quadro dei singoli corsi e insegnamenti, in particolare nell'ambito dei Corsi di Studio incardinati sul Dipartimento (Scienze Geologiche e Scienze e Tecnologie Geologiche), si registrano contributi in particolare per gli Obiettivi 3, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

Per quanto riguarda la colonna di 'ricerca e terza missione', molte delle tematiche di ricerca sviluppate nel DST sono correlabili ad ambiti di sostenibilità (*Sustainable Development Goals*, EU) volte allo sviluppo e alla caratterizzazione di tecniche di mitigazione e resilienza (goal 13). Un altro importante aspetto concerne la salvaguardia delle risorse idriche (goal 6), nell'ambito della direttiva quadro adottata nel 2000 dall'UE, sia per quanto riguarda le acque superficiali che sotterranee. Si rilevano inoltre pubblicazioni riguardanti l'obiettivo 11 (città e comunità sostenibili), l'obiettivo 12 (consumo e produzione responsabile), obiettivo 1 (Lotta alla povertà), gli obiettivi 14 e 15 (la vita sott'acqua e sulla terra), l'obiettivo 17 (partnership per gli scopi) ed anche l'obiettivo 9 (Innovazione, industria e sviluppo), confermando come le ricerche sviluppate nel DST siano sempre più orientate alla sostenibilità a 360 gradi.

Per quanto concerne la costituzione e la partecipazione a Laboratori Congiunti, sono state recentemente portate a termine le procedure per la costituzione di due nuovi Laboratori congiunti (<https://www.dst.unifi.it/vp-25-centri-e-laboratori-congiunti.html>) e per la partecipazione ad altro Laboratorio congiunto di cui è referente altro Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze della Terra ha mantenuto la forte sensibilità verso le attività di Terza Missione, soprattutto attraverso lo strumento delle Convenzioni conto terzi con Enti Pubblici e con soggetti privati, in considerazione della vocazione applicativa di gran parte dei settori di ricerca in esso rappresentato. Anche la costituzione di spin-off e l'attività di brevettazione rappresentano un elemento rilevante del Dipartimento: benché nell'ultimo triennio non siano stati depositati nuovi brevetti, né costituite nuove imprese di spin-off (e che, inoltre, la società a maggior fatturato abbia concluso la sua traiettoria di spin-off nel 2018), ad oggi il DST annovera una impresa e 5 brevetti accademici attivi, un numero molto elevato in considerazione della dimensione del Dipartimento e del fatto che non si tratti di un Dipartimento a prevalente missione industriale e tecnologica.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali deve prioritariamente convergere la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori per monitorare il risultato (come da PIAO 2023-2025). Il Dipartimento definisce le azioni ritenute più opportune per il raggiungimento del target atteso, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e/o la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che l'Ateneo intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria	[Indice di benchmark] Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,651	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Potenziamento del tutoraggio in ingresso e in itinere; miglioramento dell'offerta formativa; attrazione di studenti meritevoli attraverso politiche di sostegno (borse di studio); potenziamento dell'orientamento in ingresso	SI (Geo/01, Geo/10)	Fondi del Dipartimento di Eccellenza; Piano Lauree Scientifiche (Progetto Geologia, se attuato dal Ministero)
	[Indice di benchmark] Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	1,018	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Azioni volte al miglioramento delle carriere degli studenti, attraverso iniziative per il superamento delle principali criticità (corsi di base per la LT, tirocinio curriculare e tesi per la LM)	SI (Geo/01, Geo/10)	Fondi del Dipartimento di Eccellenza; Piano Lauree Scientifiche (Progetto Geologia, se attuato dal Ministero)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	[Indice di benchmark] Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1,390	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento	Attrazione di studenti meritevoli da paesi esteri attraverso politiche di sostegno (borse di studio)	NO	Fondi del Dipartimento di Eccellenza
	N. <i>visiting professor</i>	n.d.	Far emergere il valore dell'indicatore, sicuramente non nullo	Allocazione di risorse specifiche per <i>visiting professor</i>	NO	Fondi del Dipartimento di Eccellenza

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e/o la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che l'Ateneo intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.1 -Promuovere la ricerca di frontiera	Tasso di successo nell'accesso ai finanziamenti competitivi: N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) presentati	31,9 %	Incrementare il valore raggiunto almeno fino al raggiungimento della quota del 40%	Diffusione capillare delle informazioni sui bandi competitivi, sostegno alla presentazione delle proposte	SI (Geo/01, Geo/10)	0
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	n.d.	n.d.	Verifica dei dati e delle statistiche al riguardo al fine di predisporre degli indicatori adeguati.	NO	0
	Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	2	Incrementare il numero di studenti provenienti da altre sedi arrivando almeno a 6 a fine periodo.	Diffusione capillare delle informazioni sul dottorato in Earth and Planetary Sciences e sulle facility strumentali presenti in sede per sviluppare ricerche di alta qualificazione.	SI (Geo/01, Geo/10)	0
	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	57,1 %	Incrementare il numero arrivando almeno al 70% a fine periodo.	Organizzare eventi informativi al fine di evidenziare la necessità di trascorrere più di 3 mesi all'estero durante il percorso dottorale, sensibilizzare sull'argomento il collegio dei docenti di dottorato.	SI (Geo/01, Geo/10)	0
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre	[Indice di benchmark] Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019:	1,1	Miglioramento indice nel tempo e mantenimento del valore >1	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premierità per ripartizione Fondi di Ateneo	SI (Geo/01, Geo/10)	Quota parte dei Fondi di Ateneo annuali

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e/o la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che l'Ateneo intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
talenti in un ambiente diverso e inclusivo	R1) [Indice di benchmark] Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo (VQR 2015-2019: R2)	1,03	Miglioramento indice nel tempo e mantenimento del valore >1	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premiabilità per ripartizione Fondi di Ateneo	SI (Geo/01, Geo/10)	Quota parte dei Fondi di Ateneo annuali
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione	N. spin off attivi/N. docenti di ruolo	0,021	Incrementare l'indice		NO	0
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.4-Aumentare la consapevolezza del Public Engagement	N. di eventi di public engagement realizzati	16	Incrementare l'indice arrivando almeno fino a 20	Aumentare la consapevolezza dell'importanza del Public Engagement all'interno del DST con eventi dedicati	SI (Geo/01, Geo/10)	0
	Percentuale di eventi realizzati in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo)	12,5 %	Incrementare l'indice arrivando almeno fino al 15%	Incrementare la collaborazione tra strutture interne ed esterne individuando specifici canali di interazione	SI (Geo/01, Geo/10)	0

2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Gli elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono riportati nel DAF > "Informazioni di supporto alla programmazione triennale".

2.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DEI PUNTI ORGANICO

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (tra gruppi di ricerca, SSD...) ulteriori rispetto a quelli di Ateneo, riportarli sinteticamente.

Per quanto riguarda la programmazione del personale docente, il DST persegue gli obiettivi riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 attraverso e tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Sofferenze nello svolgimento dell'attività didattica, come riportato nelle tabelle della Scuola di SMFN ed altre scuole dove membri del DST prestano servizio didattico, e di ricerca, come indicato dall'interesse del Dipartimento;
- 2) Livello scientifico del candidato (nel caso di progressioni).

Questi due criteri sono considerati di eguale importanza.

Inoltre, le chiamate dei candidati sono effettuate nel rispetto del fabbisogno del personale per garantire l'equilibrato svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, che sono il compito istituzionale del dipartimento. Pertanto, per assunzioni/promozioni/trasferimenti si dovranno prendere in considerazione:

- a) Le sofferenze dei settori scientifico-disciplinari (SSD) in relazione al carico didattico programmato, come riportato nelle tabelle della Scuola di SMFN e con specifico riferimento ai regolamenti didattici dei corsi di studio di interesse del dipartimento;
- b) Il quadro storico recente degli SSD/macrosettori;
- c) Il riequilibrio delle e tra le fasce del personale docente afferente ai vari SSD/macrosettori [rapporto PO/(PA+PO)];
- d) La valutazione scientifica degli SSD/macrosettori, mediante normalizzazione a livello nazionale, tenendo conto dell'effetto delle recenti assunzioni.

La nuova unità di personale docente che il Dipartimento intende reclutare, o per la quale si propone un avanzamento di carriera, dovrà quindi possedere un curriculum in linea con quanto richiesto dalle norme che regolano le valutazioni comparative per le idoneità nazionali. Il dipartimento potrà eventualmente dotarsi di criteri di valutazione più selettivi basati sul posizionamento del candidato nel *ranking* nazionale del proprio SSD e/o sul processo di autovalutazione dipartimentale.

Infine, per la valutazione del merito scientifico e didattico si dovranno comunque prendere in particolare considerazione i seguenti aspetti:

- a) premialità VQR utilizzando l'ISPD per ciascun SSD calcolato a livello di Ateneo;
- b) L'attività didattica progressa;
- c) La capacità di attrarre finanziamenti;
- d) L'aver ricevuto premi o onorificenze scientifiche;
- e) Il documentato svolgimento di attività di servizio ed organizzative presso la struttura di

provenienza.

2.2 PROGRAMMAZIONE

Note per la compilazione: nella tabella "2. Programmazione triennale 2023-2025" allegata alla Circolare della Rettrice 5/2023 il Dipartimento indica le posizioni da attivare per SSD e ruolo, con l'ordine di priorità e mettendo in evidenza indicatori di riferimento e motivazioni delle scelte in relazione agli indirizzi dell'Ateneo. Riportare nel quadro seguente le motivazioni generali di collegamento con la pianificazione strategica dipartimentale, già espresse nella delibera.

La Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2023-2025 del DST ricalca quella presentata nel 2022-2024 per tutte le categorie: RTT/RTDb, PA e PO. Nel presente quadro riportiamo le motivazioni dettagliate delle posizioni che il DST ha indicato come prioritarie per il 2023 alla luce dei PuOr assegnati per questo anno.

In grassetto le posizioni da attivare nel 2023 con la dotazione di PuOr straordinari pari a 0.678.

(nella trattazione successiva non viene considerato il passaggio RTDb -> PA nel SSD Geo/05 (art.24 comma 5) al costo di 0.200 PuOr detratti direttamente dall'Ateneo dai punti organico ordinari).

RTT/RTDb

Priorità 1 - Posizione RTT GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia) – posizione art. 24, comma 1bis

(costo 0.500 PuOr)

In riferimento agli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2022-2024, per quanto riguarda l'**ambito 1** (obiettivo 1.1), il nuovo ricercatore potrà sviluppare gli ambiti delle applicazioni di paleontologia virtuale e computazionale, discipline che forniranno aspetti di innovazione ed eccellenza ai percorsi formativi già in essere presso i CdS di ambito geologico L-34 e LM-74 e delle scienze naturali L-32 e LM-60 (ma di interesse anche altri CdS come il nuovo corso LM-DATA o, al di fuori della Scuola di Scienze, per il percorso della LM-78 Logica Filosofia e Storia della Scienza). In riferimento all'**ambito 2** (Obiettivi 2.1, 2.2 e 2.3) le applicazioni di paleontologia virtuale e computazionale rappresentano una nuova frontiera di studi e ricerche nell'ambito delle Scienze della Terra e della Paleobiologia, ambito su cui si sta concentrando un forte interesse da parte della comunità internazionale (e per il quale Firenze già rappresenta una sede in cui pionieristicamente tali applicazioni sono state sviluppate). Relativamente, infine, all'**ambito 3** (obiettivo 3.4) si prosegue lo sviluppo di un approccio sostenibile all'ecosistema dell'innovazione regionale e nazionale, puntando sulla relativa facilità che le applicazioni virtuali hanno nelle attività di public engagement per il ritorno in termini di potenziale di sviluppo educativo e culturale della ricerca nella società.

Le motivazioni della scelta dipartimentale trovano sostegno analitico sulla base dei dati rilevabili della tabella "DAF_A_ElaboratiSupportoProgrammazione_SSD.xlsx" in relazione ai seguenti indicatori per il SSD GEO/01:

a. Didattica

- Elevato numero di ore di docenza a contratto
- Elevato numero di ore di docenza in convenzione

b. Organico

- Età media del personale SSD al 1/11/2022 >50anni

c. Ricerca

- Il SSD GEO/01 presenta una elevata qualità dei prodotti di ricerca (R1e2)
- Il GEO/01 risulta, tra i SSD GEO, tra quelli con il maggior numero di progetti competitivi finanziati e quello col maggior relativo valore totale finanziato nel biennio 2020-2021.

Priorità 2 - Posizione RTT GEO/10 (Geofisica della Terra Solida)

(costo 0.100 PuOr perché presente nel SSD Geo/10 RTDa su FFO con contratto in scadenza al 31/08/2023)

Per quanto riguarda l'**ambito 1** (obiettivo 1.1), il nuovo ricercatore potrà sviluppare gli ambiti geofisica teorica e computazionale, discipline che forniranno aspetti di innovazione ed eccellenza ai percorsi formativi già in essere presso i CdS di ambito geologico L-34 e LM-74 (ma di interesse anche altri CdS come il nuovo corso LM-DATA o, al di fuori della Scuola di Scienze, per il percorso della LM in Architettura o in Ingegneria Civile). In riferimento all'**ambito 2** (Obiettivi 2.1, 2.2 e 2.3) la geofisica è una tra le discipline delle Scienze Geologiche in più rapida evoluzione.

Relativamente, infine, all'**ambito 3** (obiettivo 3.4) la geofisica ha un impatto immediato sulla società, nei suoi aspetti volti alla conoscenza e alla mitigazione dei rischi geologici, primi fra tutti il rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico. Questi impatti saranno ancora più importanti nel prossimo futuro, in relazione alla necessità di definire modelli di prevenzione e mitigazione dei rischi sostenibili, che tengano conto della progressiva sovrappopolazione, della conservazione dell'edificato e dei rapidi cambiamenti climatici.

Le motivazioni della scelta dipartimentale trovano sostegno analitico sulla base dei dati rilevabili della tabella "DAF_A_ElaboratiSupportoProgrammazione_SSD.xlsx" in relazione ai seguenti indicatori per il SSD GEO/10:

a. Didattica

- Carezza didattica progressivamente crescente con un potenziale didattico di 192 ore per il 2023 e 120 ore per il 2024 e conseguente forte riduzione dell'Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno.

b. Organico

- Il GEO/01 è l'unico SSD GEO che ha in previsione una riduzione del personale equivalente tra il 2023 e il 2024.

c. Ricerca

- Il GEO/01 risulta, tra i SSD GEO, tra quelli con il maggior numero di progetti competitivi nazionali e internazionali pro-capite presentati nel biennio 2020-2021.

Le due operazioni avranno un costo totale in termini di PuOr pari a 0.600, il che genererà un avanzo di 0.078 PuOr che rientrerà al DST con l'assegnazione del 2024.

3. ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

3.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE INTERNA DELLE RISORSE

Note per la compilazione: riportare sinteticamente i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e t-a ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Il DST dal 2016 ha ripartito i Fondi di Ateneo ai docenti su tre elementi base:

- una quota fissa, uguale per tutti, pari al 30% del totale;
- una quota attribuita in base alla **somma** dei valori dell'h-index di tutti i componenti il gruppo di ricerca (strutturati UNIFI), pari al 35% del totale;
- una quota attribuibile in base alla **somma** dei valori dell'IF-5Y di 10 lavori relativi al quadriennio di riferimento, pari al 35% del totale.

Nel corso del 2021, sono stati introdotti nuovi criteri per tale ripartizione con lo scopo di valorizzare la qualità della produzione scientifica in tutte le sue forme ed il riequilibrio fra discipline naturalmente vocate alla ricerca di base e di indirizzo più prettamente applicativo. Di seguito i nuovi criteri:

a) La crescita della quota fissa (metabolismo di base) al 50% del totale assegnato al DST. Scorporo da tale quota, prima della sua ripartizione, di un fondo per la premiazione di lavori pubblicati su riviste ad altissimo Impact Factor (IF > 40); l'ammontare del fondo ogni anno dipende dal numero di persone che sono nella condizione indicata in modo che ad ognuno sia attribuito un premio di 500 euro; se non c'è nessun collega nella condizione indicata il fondo rimane pari al 50% del totale attribuito al DST equamente ripartito; la regola è stata applicata a partire dalla prima distribuzione dei fondi (2021) senza valore retroattivo. La premialità per un lavoro con IF > 40 vale solo una volta (*i.e.*, quel lavoro sarà premiato una sola volta), tale pubblicazione può comunque essere inserita nella lista dei 10 lavori presentati.

b) L'attribuzione del 25% del totale assegnato al DST considerando **la mediana** dei valori dell'h-index dei partecipanti al gruppo di ricerca (strutturati UNIFI);

c) L'attribuzione del 25% della quota assegnata al DST considerando **la mediana** dei valori dell'IF-5Y dei 10 lavori presentati. Si intende che nei lavori debba essere presente il responsabile del progetto di ricerca o un componente del gruppo di ricerca strutturato UNIFI.

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione applica un monitoraggio periodico alle azioni sopra descritte e analizza le attività di ogni singolo settore scientifico disciplinare e le corrispondenti pubblicazioni scientifiche. A tale scopo invita a intervalli regolari la delegata del DST alla ricerca a relazionare sullo stato di salute dell'ambiente della ricerca. Tale politica di valorizzazione della

qualità della ricerca effettuata è stata intrapresa da molti anni dal DST sull'onda del primo esercizio CIVR, con parametri successivamente applicati dagli esercizi VQR 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019. Si prevede quindi di effettuare un costante monitoraggio dei dati utilizzando la banca dati FLORE e anche i recenti indici predisposti dall'osservatorio della Ricerca che hanno come riferimento una scala nazionale (superamento soglie ASN per SC e SSD).

3.2 PROGRAMMAZIONE

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità di previsto utilizzo dei fondi del Dipartimento.

I fondi di Ateneo vengono distribuiti in quattro capitoli di spesa:

1. Funzionamento (11.7% del totale assegnato),
2. Didattica (25.8%),
3. Ricerca (52.0%),
4. Internazionalizzazione (10.5%).

La voce "Funzionamento" prevede le seguenti voci consolidate dagli esercizi degli anni precedenti: quote associative a centri e società, materiale di consumo e per laboratorio, altre spese per servizi, telefonia mobile, manutenzione arredamenti mobili e macchine d'ufficio, materiale vario, cancelleria e stampanti, materiale informatico, noleggio strumenti ed attrezzature, postali, valori bollati, mobili e arredi, macchine e attrezzature informatiche da ufficio.

La voce "Didattica" comprende le spese per effettuare il "Campo di Geologia", corso per gli studenti del nostro corso di laurea triennale, e le altre escursioni sul terreno per gli studenti del corso di laurea triennale e magistrale. Il corso di laurea magistrale, in particolare, prevede delle escursioni curriculari di una settimana mirate a toccare con mano le situazioni geologiche descritte in classe. Il budget destinato a questa voce è passato dal 10.89% del totale assegnato nel 2022 al 25.83% nel 2023. Questo incremento rispecchia la volontà del dipartimento di puntare su un'offerta formativa di alta qualità dove gli studenti abbiano la possibilità di fare esperienze di terreno ad accompagnare le varie fasi del loro sviluppo conoscitivo.

La voce "Ricerca" ha rappresentato il segmento più cospicuo fra quelle in cui si divide il budget dipartimentale assegnato con i fondi di Ateneo. Il suo aumento di 9.2% rispetto alla quota assegnata lo scorso anno è al netto della voce "Assegni di Ricerca", voce quest'ultima non inclusa nel budget 2023 dato che gli "Assegni di Ricerca" non possono essere finanziati con fondi di Ateneo. L'aumento tiene conto della crescita del personale strutturato del dipartimento, soprattutto di giovani ricercatori.

La voce "Internazionalizzazione" si è mantenuta sui livelli di finanziamento già sperimentati per il 2022. Questa voce comprende spese per *visiting professor* in entrata (6) e spese per incentivare periodi di soggiorno all'estero per ricercatori del dipartimento (10), sia con periodi di permanenza brevi (5 giorni) sia lunghi (45 giorni). Comprende inoltre costi di pubblicazioni in riviste incluse nel *Nature Index* effettuate in collaborazione con studiosi stranieri provenienti da istituti con i quali il dipartimento intrattiene accordi di collaborazione.

La distribuzione dei fondi di Ateneo viene approvata dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione su proposta del Direttore di Dipartimento. La revisione dei capitoli di spesa e delle loro assegnazioni è aggiornata di anno in anno in modo da rispondere alle esigenze del dipartimento.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

ECCELLENZA 2023-27

ALLEGATI pnrr